



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE TRASPORTI

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it

Comunicato stampa del 21.01.2014 - ore 11.00

L'ORSA TRASPORTI: METTERE A GARA IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE A LOTTI? SARÀ UNA BABELE !

"Non temiamo le gare. Ci preoccupano molto le idee strabiche di chi deve bandirle". Questo il commento di Alessandro Trevisan – Segretario ORSA Trasporti – alle notizie di stampa su possibili bandi di gara per il trasporto ferroviario regionale divisi per lotti al fine di avere più concorrenti e più aziende in competizione tra loro.

Migliorerà il servizio? Si abatteranno i costi di biglietti e abbonamenti? Secondo l'ORSA nulla di tutto questo: *" è l'ennesimo atteggiamento a due facce di chi ci governa – ribadisce il Sindacato -. Da un lato parlano di servizio indispensabile, di integrazione ferro / gomma, di biglietto unico e poi mettono i presupposti per avere in Regione 4-5 imprese ferroviarie, le solite decine di aziende su gomma – comunali, provinciali, regionali – e con questa babele di interlocutori si dovrebbe fare pianificazione dei servizi, trasporto integrato e coincidenze tra i vettori, biglietti plurimodali. C'è qualcuno che ci crede? Se vi fosse, vada a vedere che fine ha fatto il bando messo a gara dalla Regione Piemonte nel 2009. "*

Il Sindacato Autonomo, che ha da poco sottoscritto con la Regione Emilia Romagna la Clausola Sociale di salvaguardia per i lavoratori in prospettiva della gara per l'affidamento del servizio ferroviario di competenza regionale, mette in fila le preoccupazioni: *" intanto in Emilia la gara sarà su lotto unico e le ragioni, condivisibili, sono quelle di avere un'Azienda strutturata (o comunque un'Associazione di Imprese che operano unitariamente), capace di investire e poi di gestire, di assorbire gli oltre 1500 lavoratori progettando lo sviluppo dei servizi con indubbie economie di scala. Non bastasse, vi sarà un unico interlocutore nei confronti di chi paga il servizio (la Regione) e delle Imprese su gomma con le quali pianificare l'offerta ed integrare servizi e tariffe. Premesso che in questo Paese 1200 aziende del TPL sono un eccesso, che dovranno giocoforza accorparsi anche per essere più competitive sul mercato, questa è la filosofia sulla quale il Sindacato è pronto al confronto. Lo spacchettamento in lotti del servizio è invece figlio di una visione completamente opposta: ci si rivolge ad aziende meno capitalizzate, che si espongono poco, che investono meno sul materiale rotabile, che lavorano unicamente sul profitto e si concentrano sui lotti più appetibili, ad esempio quelli metropolitani e di cintura con le grandi città. E chi garantirà le aree più periferiche delle Regioni? La solita Trenitalia tanto criticata e poi chiamata a gran voce a salvare la mobilità dei cittadini?"*

Le perplessità sindacali crescono, poi, se si parla di contratti e regole sul lavoro. Infatti, l'ORSA nel denunciare l'assenza di una legislazione nazionale che tuteli l'occupazione ed il salario *"i diritti dobbiamo andare a conquistarceli Regione per Regione – lamenta Trevisan – "*, mette il dito sulle contraddizioni di una liberalizzazione che nasconde la solita logica della concorrenza fatta sulla pelle dei lavoratori: *" Lasciare il comparto senza clausole sociali e contrattuali, senza un CCNL di riferimento, senza obblighi su questi aspetti in sede di bando di gara vuol dire mettere i presupposti per una concorrenza tra Imprese basata sullo sfruttamento della produttività, sull'exasperazione dei turni e degli orari di lavoro, relegando così la sicurezza ad un aspetto opzionale. Questa logica noi la combatteremo in ogni sede, in Parlamento come nelle Regioni. Ed a proposito di Regioni ricordiamo al Governatore del Veneto, al quale non sembra dispiacere lo spezzatino ferroviario, che il protocollo regionale del 2004 sul processo di liberalizzazione del servizio di trasporto pubblico locale è per noi intoccabile e se gara sarà le regole sono già scritte, a partire da quelle sul lavoro".*

Fine del comunicato

La Segreteria Generale OR.S.A. Trasporti